

Bologna, 31 ottobre 2001

Nasce la consulta italiana sul tabagismo

Identità, scopi, obiettivi

M. Laezza

IL 31 ottobre 2001 si è tenuta a Bologna, con il contributo organizzativo degli Assessorati alle Politiche Sociali ed alla Sanità della Regione Emilia-Romagna, l'Assemblea elettiva della Consulta Italiana sul Tabagismo, organismo di cui il Prof. Umberto Veronesi è Presidente Onorario.

La Consulta Italiana sul Tabagismo nasce dal lavoro preparatorio di un gruppo promotore costituito dal Coordinamento del Progetto regionale Tabagismo dell'Emilia-Romagna (Dott. Maurizio Laezza), dalla Società Italiana di Tabaccologia (Dott. Giacomo Mangiaracina) e dal Gruppo d'Interesse sul Tabagismo della Società Italiana Tossicodipendenze (Dott. Giovanni Forza).

L'articolo 3 dello Statuto definisce scopi e modalità d'intervento:

“ La Consulta intende essere uno strumento nazionale di coordinamento e raccordo culturale - operativo tra Enti e Soggetti Pubblici o Privati, come specificato all'art. 4, interessati a realizzare, interventi comuni e di provata efficacia per la prevenzione ed il controllo del Tabagismo.

La Consulta intende privilegiare le seguenti modalità di intervento:

- 1) Promuovere la ricerca e la raccolta, a livello locale, nazionale ed internazionale, delle specifiche ed adeguate risorse da impiegare nella lotta al Tabagismo.
- 2) Svolgere un ruolo di pressione e di informazione, in modo attivo, prioritario e congiunto, nei confronti degli Amministratori e delle Autorità preposte alle Politiche Socio - Sanitarie ed Economiche.
- 3) Promuovere in generale la prevenzione ed il controllo del tabagismo nella Società Civile attraverso gli strumenti della partecipazione, responsabilizzazione ed autoregolamentazione, coinvolgendo gli operatori del settore educativo, sanitario, politico, economico, del volontariato, nonché dell'informazione per il raggiungimento delle finalità enunciate nel presente Statuto.

4) Partecipare e collaborare ad ogni altra iniziativa nazionale ed internazionale, promossa da organismi governativi e non, in armonia con le finalità del presente Statuto.

5) Istituire e gestire un sistema informativo per la divulgazione a livello nazionale delle informazioni riguardanti esperienze, modelli di intervento ed opportunità di interesse per gli scopi della Consulta”.

Hanno aderito alla Consulta fino ad ora circa 80 tra Enti, Istituzioni e Servizi socio - sanitari, tra cui la Federazione Italiana contro le Malattie Polmonari Sociali e la Tubercolosi, la Lega Italiana per la lotta contro i Tumori, la Società Italiana di Chirurgia, la Società Italiana di Medicina Generale, l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri, l'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, la Società Italiana di Psicologia della Salute, la Società Italiana di Alcolologia, l'Università di Bologna, numerose associazioni di volontariato, numerose Aziende USL e singole Unità operative.

Il neo eletto Consiglio Direttivo risulta così costituito:

Segretario dott. Maurizio Laezza (Regione Emilia-Romagna)

Vice Segretario dott.ssa Elizabeth Tamang (Regione del Veneto)

Vice Segretario dott. Giacomo Mangiaracina (Società Italiana di Tabaccologia)

Tesoriere dott. Stefano Vianello (Coordinamento Nazionale Progetto Quit and Win, ULSS 13 Camponogara-Venezia)

Altri componenti:

Dott. Giovanni Forza (Gruppo d'Interesse sul Tabagismo-Società Italiana Tossicodipendenze)

Dott. Giovanni Invernizzi (Task Force Tabagismo- Area Nazionale Pneumologica- Società Italiana di Medicina Generale)

Dott.ssa Claudia Monti (Istituto Oncologico Romagnolo)

Dott. Giovanni Pilati (Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina Gorizia).

Dott. Claudio Propat (Centro per la prevenzione e cura del Tabagismo AUSL di

Trieste)

Dott. Biagio Tinghino (Centro per la diagnosi e la terapia del Tabagismo-Sert-ASL Milano 3)

Il posto riservato, da Statuto, al Rappresentante del Coordinamento delle Regioni, verrà ricoperto quanti prima, tenuto conto del fatto che alcune di esse hanno ancora in corso di perfezionamento la nomina del loro Referente. Hanno già aderito alla Consulta il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, la Toscana e il Lazio. Il Friuli-Venezia Giulia, la Puglia e altre regioni sono in procinto di farlo.

L'assemblea del 31 ottobre ha inoltre approvato per acclamazione la proposta di costituire un Comitato d'Onore, presieduto dal Prof. Umberto Veronesi, di cui facciano parte il Prof. Fausto Badellino, nel ruolo di vice Presidente ed in rappresentanza della Società Italiana di Chirurgia, il Prof. Mario De Palma in rappresentanza della Federazione Italiana contro le Malattie Polmonari Sociali e la Tubercolosi, il Dott. Giovanni Greco in rappresentanza della Società Italiana di Alcolologia ed il Prof. Francesco Schittulli in rappresentanza della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori.

Gli impegni prioritari della Consulta nel breve-medio periodo sono:

1. Sostegno ad iniziative di tipo legislativo finalizzate alla approvazione di una legge quadro sul Tabagismo (analogamente a quanto è già avvenuto in Italia per l'Alcolismo). A tal fine verrà sentito il parere del Prof. Veronesi e contattata la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per concertare azioni comuni.
2. Costituzione di un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti del Coordinamento delle Regioni per la definizione di proposte finalizzate alla elaborazione di linee guida regionali condivise in tema di prevenzione, controllo e cura del tabagismo.
3. Collaborazione a livello europeo con altri Organismi non governativi per realizzare iniziative comuni di sensibilizzazione sui temi riguardanti la lotta al tabagismo, in particolare nei riguardi del Parlamento Europeo

In questo senso la Consulta Italiana sul Tabagismo potrebbe vincere la sfida: non riducendosi a mera “somma” dei vari Soggetti aderenti, sia pur in una prospettiva nuova di raccordo funzionale, ma di diventare luogo privilegiato dove il confronto continuo tra discipline scientifiche e contesti operativi diversi consenta di fare un vero e proprio salto qualitativo nella dotazione di strumenti e modalità d'intervento integrate sempre più efficaci.

Murizio Laezza (tabagismo@regione.emilia-romagna.it)
 Segretario della Consulta Italiana sul Tabagismo
 Ufficio Tossicodipendenze, Assessorato alle Politiche Sociali, Regione Emilia Romagna.
 Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna
 Tel. 051 28337 - Fax 051 293911